



Comune di Palmi

89015 Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 322 del 19/10/2018

Oggetto: LAVORI RELATIVI AGLI INTERVENTI COME DA VERBALE SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 163 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 E S.M.I.

L'anno duemiladiciotto, addì diciannove del mese di Ottobre alle ore 10:10 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle forme di legge.

Sono presenti i Signori:

		Presente	Assente
RANUCCIO GIUSEPPE	Sindaco	X	
BRUNO SOCCORSA	Vice Sindaco	X	
AVVENTUROSO ALESSIA	Assessore		X
MAISANO WLADIMIRO	Assessore	X	
NAVA CONSUELO	Assessore		X
PERELLI GIUSEPPE RAFFAELE	Assessore	X	

Presenti n. 4 Assenti n. 2

Partecipa il Segretario Generale DOTT. ANTONIO QUATTRONE

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto risultano espressi i pareri prescritti dall'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.L.gs 18 Agosto 2000, n. 267, riportati in allegato all'originale del presente atto.

Premesso che:

- la U.O.A. Protezione Civile della Regione Calabria aveva diramato un'*allerta gialla* per la giornata del 04.10.2018 ed un'*allerta arancio* per la giornata del 05.10.2018;
- nel pomeriggio del 04.10.2018 le condizioni meteo peggioravano sensibilmente e sulla città, dalle ore 18:30 circa, si abbatteva un nubifragio di straordinaria ed eccezionale violenza;
- il Territorio Comunale veniva investito da una tempesta con piogge di particolare intensità, vento e fulmini, che si protraeva per diverse ore, sferzando incessantemente la città;
- preso atto della situazione tutto il personale tecnico del Settore n. 6 ed il Corpo Cantonnieri veniva richiamato in servizio;
- dalle risultanze delle attività di verifica condotte dalla Polizia Locale, dal personale tecnico del Settore n. 6 e dalla PRO-CIV del Comune di Palmi, dalle numerosissime segnalazioni (accompagnate da foto e video) emergeva con chiarezza che la situazione era di estrema gravità;
- con Ordinanza n. 200 del 04.10.2018 veniva disposta l'attivazione del C.O.C. –Protezione Civile, in attuazione delle disposizioni di cui alla: L. 100/2012; alla Direttiva sul “Sistema di Allertamento regionale per il rischio meteo, idrogeologico ed idraulico in Calabria”, approvata con Deliberazione di G.R. nr.535 del 15.11.2017; al Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile approvato con Deliberazione di C.C. n. 9 del 26.07.2017 e s.m.i.;

Considerato che:

- durante le prime attività di soccorso emergeva con chiarezza la gravità della situazione a carico dei quartieri Tonnara, Taureana e Pietrenere;
- buona parte delle abitazioni del quartiere Tonnara risultava allagata, con un'altezza dell'acqua di circa 50-60 cm, le reti fognarie e tutti i sistemi di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche risultavano insufficienti e notevoli quantità di acqua si riversava sull'area, posto in posizione depressa, provenendo dai versanti e dalla via lungomare;
- veniva immediatamente richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco che, con l'uso di idrovore, intervenivano a contenere, per quanto possibile, l'allagamento delle abitazioni;
- l'intero lungomare risultava allagato e si segnalavano problematiche gravissime a carico delle reti fognarie, con fuoriuscite di reflui, dei sistemi di pubblica illuminazione e reti elettriche;
- alla luce dell'evidente stato di pericolo si invitavano i cittadini residenti a lasciare le abitazioni, predisponendo un sistema di accoglienza, e/o (su indicazione del Centro Operativo Regionale della Protezione Civile) a spostarsi nei piani alti delle abitazioni;
- lungo la strada provinciale Palmi-Tonnara si rilevavano smottamenti e frane di notevoli dimensioni, tre delle quali, ostruivano completamente la carreggiata; l'intera area di Pietrenere risultava allagata con circa 70-80 cm sulla viabilità comunale e le aree adiacenti; il quartiere Tonnara risultava, praticamente, isolato;
- danni gravi si rilevavano nelle aree di Taureana, Monte Terzo, Fallacca, rione Palumbo, Marinella-Murgìa;
- danni gravi si segnalavano nel centro urbano alle vie Papa Giovanni XXIII e Palumbo, dove le reti fognarie sotterranee risultavano completamente saltate con sollevamento della

strada e apertura di voragini;

- l'allerta meteo arancio veniva estesa alla giornata del 06.10.2018;

Considerato altresì che:

- le gravi criticità rilevate determinano un gravissimo pericolo per la pubblica incolumità;
- le criticità rilevate determinano gravi problemi di natura idraulica ed igienico-sanitaria, anche in ragione del fatto che le reti fognaria comunali sono di tipo misto;
- la situazione può essere ulteriormente aggravata dalle piogge, tanto più che l'allerta meteo arancio è stata estesa alla giornata del 06.10.2018;

Considerato altresì che tutti i tentativi esperiti volti ad una risoluzione delle problematiche in parola mediante diversa soluzione sono risultati inutili e le dimensioni delle criticità sopra esposte sono tali da richiedere un intervento massiccio di uomini e mezzi;

Rilevato che i tecnici intervenuti sul posto, ritenevano necessario, per quanto sopra, intervenire con somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 (ex art 176 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207) per: procedere alle operazioni urgenti atte a ripristinare e migliorare il deflusso delle reti fognarie, dei canali e dei fossi scongiurando ulteriori allagamenti e l'esondazione dei torrenti e dei fossi che attraversano gli abitati di Tonnara e Pietrenere; intervenire sulle reti fognarie e sulle strade comunali maggiormente danneggiate dagli eventi alluvionali citati; eliminare le frane, mettere in sicurezza i versanti e le strade, scongiurando crolli, cedimenti, ulteriori danni a persone o cose, nonché il ripetersi delle criticità e dei problemi sopra evidenziati;

Preso atto che quanto sopra si è reso necessario per:

- rimuovere ogni situazione di pericolo diretto o residuo;
- ripristinare condizioni di sicurezza, stabilità e funzionalità dei canali e delle reti con particolare riferimento al rischio idraulico;
- consentire adeguati livelli di sicurezza a stabilità dei Torrenti e dei fossi, la ripresa del regolare funzionamento delle reti idriche e fognaria comunali e di tutti i servizi ad esse connessi;
- impedire possibile inquinamento e problematiche igienico-sanitarie;
- mettere in sicurezza della viabilità eliminando frane e smottamenti e mettendo in sicurezza i versanti e le opere di contenimento, con particolare riferimento al rischio idrogeologico;

Ravvisata la necessità di un tempestivo e immediato intervento al fine di evitare pericolo per la pubblica incolumità e ulteriori disagi alla popolazione;

Dato atto che si sono verificati eventi eccezionali e imprevedibili connessi a situazioni di pericolo che potrebbero causare pregiudizio alla pubblica incolumità;

Tenuto conto che, in particolare, è stato redatto, in data 05.10.2018, il verbale di somma urgenza per il ripristino ed eliminazione di pericolo ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.,

Tenuto conto che alla luce dei verbali di cui sopra, sono stati ordinati a terzi i seguenti lavori per l'importo presunto di € 74.000,00 e non sono presenti in bilancio fondi specifici per far fronte a tali necessità;

Preso atto che sulla scorta della dichiarazione rilasciata dal responsabile del procedimento, tali spese rientrano nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità ed evitare il ripetersi delle situazioni di pericolo evidenziate;

Attesa la necessità di regolarizzare i lavori svolti ed in corso di esecuzione sulla base dei verbali di somma urgenza sopra indicati, per l'importo complessivo di euro 74.000,00 oltre IVA ed oneri sicurezza;

Richiamato l'articolo 191, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012), il quale testualmente recita:

3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.

Ritenuto necessario provvedere in merito, sottoponendo al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa individuando altresì le modalità di copertura della stessa;

Considerato che, alla luce di quanto previsto dagli articoli 193 e 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (art. 187, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000);
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due anni successivi, di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili per le spese connesse ad investimenti (art. 193, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- mediante aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali entro il termine previsto per la salvaguardia;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;

Preso atto che il Responsabile dell'Area competente per materia, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Il Responsabile dell'Area Finanziaria esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per gli articoli ancora in vigore;
Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto, per tutto quanto esposto in premessa, che i lavori relativi agli interventi sopra indicati, come risulta dal relativo verbale, sono stati dichiarati di somma urgenza ai sensi dell'articolo 163 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
2. di approvare per quanto di competenza il verbale di somma urgenza e l'allegata perizia giustificativa dei lavori;
3. di sottoporre al Consiglio Comunale la regolarizzazione dei lavori di somma urgenza con le modalità previste dagli articoli 191 e 194 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
4. di trasmettere il presente atto e la relativa documentazione alla Regione Calabria alla luce dell'eccezionalità dell'evento e ai fini della dichiarazione dello stato di calamità naturale

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267

Vista le proposta di deliberazione della Giunta Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato,
IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

lì, 18/10/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to MIRIA SERVIDIO

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

lì, 19/10/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to DOT.T.SSA MARIA DE FRANCIA

Letto e sottoscritto

IL SINDACO
F.to GIUSEPPE RANUCCIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. ANTONIO QUATTRONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

- ▶ CHE la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.);
- ▶ CHE la presente deliberazione diventerà esecutiva dopo 10 giorni dalla data di pubblicazione;
- ▶ decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134 T.U.);

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.